



Il 27 maggio 2021 ricorre il trentesimo anniversario della ratifica della [Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Italia](#). Approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York, la Convenzione è diventata testo fondamentale per il lavoro quotidiano di tutti coloro che si occupano di infanzia ed adolescenza nei 196 paesi che l'hanno ratificata. Legge 27 maggio 1991, n. 176. [La Convenzione si compone di 54 articoli che possono essere raggruppati in 4 gruppi principali:](#)



1. Non discriminazione (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minorenni, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.



2. Superiore interesse (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.

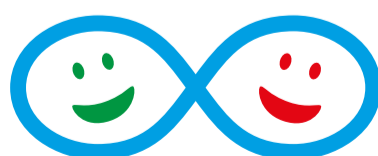
3. Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione internazionale.



4. Ascolto delle opinioni del minorenne (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.



Conosci e fai conoscere la Convenzione,
festeggia con noi, vai su www.unicef.it/lungavitaidiritti



lunga vita ai diritti

unicef  per ogni bambino